

il Giornale.it

venerdì 30 settembre 2011
 Aggiornato oggi alle 16:16

Home | **Interni** | Cronache | Esteri | Economia | Borsa | Cultura | Spettacoli | Sport | Poker | Motori | Casa | Tech&Web | Viaggi | Lusso nuovo | Milano | Genova

Archivio | Il blog di A. Taliani | Il blog di S. Filippi | Aiuto | **trova Lavoro** nuovo | Web • ilGiornale

» INTERNI

venerdì 30 settembre 2011, 14:47

Intercultura: l'esperienza di studio all'estero attrae sempre di più i giovani

di Francesca Angeli

Presentato il III Rapporto dell'Osservatorio nazionale sull'internazionalizzazione delle scuole e la mobilità studentesca realizzato da Ipsos per la Fondazione Intercultura e la Fondazione Telecom con il patrocinio del ministero dell'Istruzione. I progetti internazionali coinvolgono una scuola su due

Strumenti utili

-  Carattere
-  Stampa
-  caricamento...
-  Rss
-  Invia a un amico
-  Condividi su Facebook
-  Condividi su Twitter

Intercultura: i ragazzi sono pronti, anzi scapitano per partire verso la Cina, l'Australia o gli Stati Uniti. Il sistema scolastico nel suo insieme invece ancora arranca. Eppure il viaggio come esperienza fondamentale e fonte di conoscenza è celebrato da poeti, scrittori e filosofi. Scriveva John Steinbeck che «le persone non fanno i viaggi ma sono invece i viaggi a fare le persone».

Il processo di internazionalizzazione della scuola italiana procede ma a piccoli passi. Il bilancio dell'attività degli ultimi anni (stilato nel III Rapporto dell'Osservatorio nazionale sull'internazionalizzazione delle scuole e la mobilità studentesca realizzato da Ipsos per la Fondazione Intercultura e la Fondazione Telecom in collaborazione con il ministero dell'Istruzione) offre un quadro tutto sommato positivo. La ricerca è stata condotta dalla Ipsos di Nando Pagnoncelli su un campione di 402 presidi in tutta Italia, 892 docenti e 7 regioni. L'indice di internazionalizzazione, ovvero la capacità delle scuole di interagire con istituti esteri con scambio di studenti, favorendo anche lo studio delle lingue e delle culture straniere, resta fermo da due anni a 37 su 100.

I progetti internazionali coinvolgono oramai una scuola su due e anche se gli istituti non sono in aumento cresce però il numero degli studenti con la valigia, pronti a fare un'esperienza di studio all'estero. La mobilità studentesca individuale, ovvero i ragazzi che da soli sono partiti per studiare per un periodo più o meno lungo in scuole all'estero, ha interessato 4.700 studenti nel 2011 con una crescita del fenomeno pari al 34 per cento.

I più gettonati sono gli stage brevi, soprattutto quelli che si svolgono nel periodo estivo perché, ovviamente, hanno una ricaduta minore sul corso di studi. Tra le scuole intervistate il 48 per cento dichiara di aver tra i suoi studenti ragazzi che effettuano periodi di studio all'estero.

Quali ostacoli occorre superare per incentivare i ragazzi a partire? Sicuramente l'aspetto più problematico è quello del ritorno e del reinserimento nella classe soprattutto quando si fa la scelta di rimanere fuori per un intero anno. I docenti al ritorno dei ragazzi lamentano il mancato allineamento del programma seguito all'estero. In particolare fanno resistenza i docenti delle discipline scientifiche mentre quelli delle materie umanistiche e linguistiche tendono a guardare positivamente la crescita complessiva della persona. Altri ostacoli sono rappresentati dagli scarsi finanziamenti e la scarsa conoscenza delle lingue straniere.

«L'elemento cruciale per il processo di internazionalizzazione delle scuole superiori - spiega Roberto Ruffino, segretario generale della Fondazione Intercultura - sembra essere il momento dell'iniziazione: occorre accompagnarle nella fase iniziale del processo per dare loro modo di continuare il percorso in piena autonomia».

ti piace il Giornale it ?

più letti | più votati | più commentati

- » Elisa Toti: "Ora vi racconto il...
di Gabriele Villa
- » Berlusconi assolto: è la...
di Stefano Zurlo
- » Parla Minzolini dopo le perquisizioni...
di Laura Rio
- » Gli avvocati di sinistra contro il...
di Gian Marco Chiocci
- » La verità sulla Bce: ha...
di Marcello Zacche'

- » Berlusconi assolto: è la...
di Stefano Zurlo
- » Elisa Toti: "Ora vi racconto il...
di Gabriele Villa
- » Gli avvocati di sinistra contro il...
di Gian Marco Chiocci
- » Parla Minzolini dopo le perquisizioni...
di Laura Rio
- » La verità sulla Bce: ha...
di Marcello Zacche'

- » Elisa Toti: "Ora vi racconto il...
di Gabriele Villa
- » Ecco l'inutile opposizione dalla...
di Andrea Indini
- » Il diktat della Marcegaglia: ...
di Nico Di Giuseppe
- » Travaglio copia da un blog La rete...
di Clarissa Gigante
- » Ora la Marcegaglia vuole una tassa...
di Laura Verlicchi

Lavoro in collaborazione con:
 il posto che cerchi **jobrapido**

Che lavoro cerchi?

Dove?

*Entrambi i campi sono obbligatori

l'opinione



Banche in crisi: la soluzione c'è, ma le lobby....

dal blog di Marcello Foa [Commenta](#)

Il declassamento delle banche italiane non mi stupisce: era nell'aria da tempo. Se aggiungete...